

## La risposta ricevuta dal Comune di Pizzo

# «C'è l'eternit? Chiuda la finestra»

La segnalazione di una residente in via Fontanelle

### PIZZO

«Chiudete gli infissi quando c'è vento»: è quanto si è sentita rispondere al Comune la signora Caterina Bonaccorso, residente in via Fontanelle, dopo aver segnalato che il tetto in eternit che affaccia sulla sua camera da letto è frantumato e può, pertanto, generare polveri pericolose se inalate.

«La polverina sbriciolata – ricorda la signora visibilmente turbata per la risposta ricevuta – è una minaccia per noi residenti. Visto che i proprietari degli immobili non vi provvedono, ho attivato gli uffici, prima attraverso una segnalazione protocollata all'ufficio Ambiente lo scorso 18 gennaio e poi mi sono recata personalmente al Comune per sollecitare ma le parole del responsabile mi hanno raggelata. Non risolvo il problema chiudendo il balcone e – rileva non senza polemica – non posso vivere



Tetto in lastre di eternit. Disattesa l'ordinanza del sindaco Callipo

sprangata; fermo restando che la minaccia incombe sull'intero quartiere. L'unica soluzione sarebbe la rimozione dell'amianto e, se non interviene nessuno, sono pronta a preparare esposti e denunce: non si può ledere il diritto alla salute e né possiamo vivere col patema d'animo».

Ancora una volta l'ordinanza sindacale emessa nel 2013 è disattesa. Troppo oneroso per i cittadini ottemperare alle disposizioni sullo smaltimento delle lastre di eternit e, così, nessuno provvede, lasciando i cittadini a contatto con un materiale potenzialmente a rischio per la salute. Una situazione che non può essere sottovalutata. ◀(r.m.)